

Dai Longobardi ai Savoia

Viaggio tra Piemonte e Lombardia sulle tracce di due Regni d'Italia

Se un viaggio nel Centro-Nord Europa non può prescindere dalla buona birra, uno in Italia rischia di inebriarci con il vino e con le innumerevoli testimonianze di arte e di storia.

Questo biciviaggio da Torino a Torino, passando da Pavia, ci immerge nella storia d'Italia dalla caduta dell'impero romano fino all'Unità.

Torino è una splendida capitale. Seppur declassata dalla storia recente, conserva e ha recentemente valorizzato le vestigia del periodo savoiaro. I suoi musei, i suoi palazzi e le sue regge non temono il confronto con le più belle capitali europee. Oltretutto c'è da rimanere stupiti da quanto la capitale italiana dell'automobile ha saputo fare per la bicicletta.

Non meno interessanti sono gli altri luoghi attraversati.

Asti vanta reperti romani e uno **spumeggiante** centro storico medievale.

Il Monferrato ci mostra i suoi celebri vigneti e i suoi castelli. A Valenza troviamo le terme.

Di lì, tra un castello e l'altro, arriviamo a Pavia, celebre capitale dei Longobardi, ricca di monumenti e con l'imperdibile Certosa, poco fuori città.

Andando a Novara si visita Vigevano, la cui piazza è una specie di simbolo di tutte le piazze italiane. Novara stessa vanta monumenti eccellenti, oltre ad un ottimo risotto.

Riprendendo il viaggio verso Torino si visita Ivrea dopo aver soggiornato sul lago di Viverone. Parchi, vigneti e castelli si susseguono ininterrottamente fino alla splendida reggia della Venaria Reale.

Siamo alla fine di una ciclovacanza che ci lascerà tanti bei ricordi e tanta nostalgia.

Il viaggio nel dettaglio

Raggiungiamo Torino autonomamente e ci sistemiamo in albergo.

A Torino c'è davvero l'imbarazzo della scelta, dal Museo Egizio, uno dei più importanti al mondo, al Museo del Cinema, ospitato nella Mole Antonelliana, poi c'è la Reggia di Venaria, Palazzo Madama, Palazzo Reale, la Basilica di Superga (che si può raggiungere con il trenino a cremagliera), etc..

Torino – Asti (80 km ca.)

Da Torino usciamo lungo la ciclabile che passa nel parco del Po, fino a raggiungere Moncalieri, bello il centro storico (in salita lungo la collina, fino al Castello); poi raggiungiamo Santena (tomba di Cavour), Pralormo (bel castello – visitabile) e poi scendiamo verso Asti (Cattedrale, Torre Rossa, resti dell'anfiteatro romano, e centro storico medievale)

Asti – Monte Valenza (60 km ca.)

Da Asti partiamo verso nord, raggiungendo Moncalvo, una delle capitali storiche di questa regione, posta in posizione panoramica sulle colline del Monferrato. In paese si possono ancora vedere i resti dell'imponente castello. Il percorso prosegue in saliscendi fra i boschi e i vigneti del Monferrato, attraverso caratteristici paesi della zona, come Grazzano Badoglio e Frassinello Monferrato, fino a raggiungere Valenza e le sue Terme

Monte Valenza – Pavia (80 km ca)

Da Valenza attraversiamo il Po e si pedala sulla riva sinistra, passando Frascarolo (Castello e piazza con doppia chiesa) e Pieve del Cairo, con il suo castello dell'XI secolo); verso la fine della tappa il percorso si allontana dal Po per virare verso Pavia. La città è ricca di monumenti (Castello Visconteo, Duomo, San Michele Maggiore, San Teodoro e il

celebre ponte coperto), e se si arriva presto, si può ancora raggiungere la Certosa, pochi km a nord della città.

Pavia – Vigevano – Novara (70 km ca.)

Percorriamo il parco del Ticino verso nord, fino a raggiungere Vigevano con la sua magnifica piazza Ducale, la torre del Bramante e il castello Sforzesco, poi ritorniamo lungo le sponde del Ticino, fino a raggiungere Trecate e infine Novara, con l'alta cupola di San Gaudenzio, opera dell'Antonelli

Novara – lago di Viverone (70 km ca.)

Ci dirigiamo verso Biella, attraversando ampie zone risicole, e ci fermiamo a Candelo, dove si può visitare il Ricetto, uno dei meglio conservati in Italia; poi ci dirigiamo verso la serra di Ivrea; in cima alla collina si può fare una sosta presso il castello di Roppolo, dove si trova l'enoteca regionale della Serra; gli ultimi km in discesa ci portano in riva al lago di Viverone, dove ci attende l'albergo

Lago di Viverone – Torino (80 km ca.)

Dal lago di Viverone si raggiunge Ivrea, bello il centro storico sormontato dal Castello su uno sperone a ridosso del fiume Dora; poi si sale sulla serra e si arriva a Cuornè. Altro bel paese con castello e parco; verso la fine della tappa si arriva a Venaria (Reggia e giardini) e si giunge infine a Torino

Quote di partecipazione

Minimo da 20 a 30 persone: € 670

Da 30 a 39 persone: € 650

Da 40 persone in su: € 630

La quota definitiva verrà comunicata agli iscritti prima del pagamento del saldo entro la metà di giugno.

Servizi compresi nella quota

- pernottamenti in hotel 3*/4* con prima colazione
- 7 cene (bevande escluse)
- trasporto bagagli da un hotel all'altro
- assicurazione medico bagaglio
- 1 accompagnatore DR in bici

Accompagnatrice Fiab: **Giuseppina Spagnolello**

Servizi non compresi

Supplemento singola € 160

Noleggio bicicletta € 80

Viaggio per e da Torino a carico del singolo

Pagamenti e condizioni

Acconto € 180 alla prenotazione

Saldo: entro il 20 giugno 2016 con bonifico bancario o bollettino postale

I versamenti, vanno intestati a:

Due Ruote nel Vento srl – Corso Tassoni 50 - 10144 Torino TO

- Banca Unicredit, agenzia Torino 24, Corso Taranto 214

IBAN IT 09 H 02008 01124 000102325291 (causale: Dai Longobardi ai Savoia 9 – 16 luglio)

In caso di recesso, saranno trattenuti i seguenti importi:

- 15% dell'intera quota di partecipazione dall'atto della prenotazione sino a 45 giorni prima della partenza
- 35% dell'intera quota di partecipazione da 44 a 28 giorni prima della partenza
- 50% dell'intera quota di partecipazione da 27 a 11 giorni prima della partenza
- 80% dell'intera quota di partecipazione da 10 a 3 giorni prima della partenza (sabato escluso)
- nessun rimborso entro 3 giorni dalla partenza